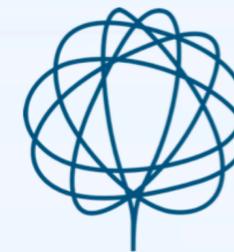


WBADVISORS

Everyone Is a Risk Manager



acmi
DAL 1974
L'ASSOCIAZIONE
CREDIT MANAGER
I T A L I A

MARKET MOVER MONITOR



WBADVISORS

I MARKET MOVER DELLA SETTIMANA ANALIZZATI DA WLADEMIR BIASIA

23/10/2023

BCE

BCE, PMI flash di ottobre e dati sul PIL USA del terzo trimestre

Le riunioni delle banche centrali nell'Eurozona e in Canada rappresentano gli eventi macro economici di primo piano in questa settimana di fine ottobre.

Il Consiglio di politica monetaria della Banca Centrale Europea dovrebbe concludersi, secondo opinione diffuse, senza interventi sui tassi. Sulla scia dell'allentamento delle pressioni inflazionistiche, tendenza evidenziata anche dal FMI nel suo ultimo Economic Outlook, la BCE non dovrebbe avere alcun motivo per incrementare ulteriormente i tassi.

La nuova crisi scoppiata in Medio Oriente pur spingendo le quotazioni del greggio al rialzo, non sta alimentando, almeno per il momento, elevate pressioni sui prezzi. Benché non sia possibile escludere alcun scenario, rileviamo un contenimento delle pressioni speculative sul Brent circoscritte all'area dei 90/100 usd/bar. Il nostro modello quota a 88 usd il punto sotto il quale potremmo cogliere un primo segnale di allentamento delle tensioni. Un cedimento di questa soglia dovrebbe favorire il ritorno a valori di maggiore equilibrio delle quotazioni in grado di riverberare sull'intero comparto delle commodity e della logistica, a beneficio di un quadro sull'inflazione in progressivo raffreddamento.

Purtroppo, come accaduto per l'invasione dell'Ucraina, lo sviluppo dei mercati rimane legato all'evoluzione delle incognite geopolitiche. Esse possono assumere anche una piega positiva ed in tal caso portare equilibrio e distensione allo scenario complessivo. Mentre si analizzano gli elementi che possono migliorare, piuttosto che peggiorare il clima inflativo, dobbiamo tenere presente che permangono i segnali di una perdita di momentum della crescita su scala globale. Questa settimana avremo due pubblicazioni macro che contribuiranno ad aggiornare il quadro economico: la lettura del GDP USA relativo al IIIQ e la pubblicazione dei PMI Flash per il mese di ottobre.

Nel terzo trimestre il Pil americano è cresciuto secondo le stime del modello GDPNOW del 5,4%, mentre il consensus prevede una crescita del 4,2% trimestrale. Il tasso deflatore scenderebbe al 2,5% dal precedente 3,7%. I segnali di rallentamento emergono invece a partire dal IVQ. I primi dati PMI Flash sui servizi segnalano un raffreddamento del clima di fiducia con una proiezione sotto quota 50 del dato PMI. La produzione statunitense ristagna da due mesi, come pure il sentiment. Performance ancora peggiori si sono registrate nell'Eurozona e nel Regno Unito, dove anche le imprese affrontano una congiuntura più difficile. L'indice PMI dovrebbe quindi consolidare i mini attuali. Solo il Giappone, risparmiato dagli aumenti dei tassi di interesse osservati negli Stati Uniti e in Europa, ha goduto di una crescita sostenuta dei servizi. In un quadro in cui l'Eurozona appare più fragile rispetto alle altre macro regioni economiche, il mercato non si attende mosse particolari dal Board della BCE di giovedì. Tantomeno dall'ultima riunione di dicembre.

INSIDE CENTRAL BANK



In via del tutto eccezionale faremo il punto sulle decisioni della BCE, non come di consueto alla conclusione della conferenza stampa di Christine Lagarde, bensì lunedì 30 alle ore 16.00 con INSIDE CENTRAL BANK ([link per ricevere l'invito INSIDE CENTRAL BANK 30.10.2023](#)).

Sempre nella diretta streaming aggiorneremo il quadro sulla riunione di politica monetaria della FED in calendario l'1 novembre.

In linea con quanto avevamo previsto nel nostro INSIDE CENTRAL BANK di luglio, l'euro ha inanellato una striscia negativa da quando in luglio quotava 1,10/1,12 contro dollaro. Da quel Consiglio e nonostante due chiamate al rialzo dei tassi, il rapporto si è indebolito sino a testare un minimo poco sopra 1,0450 il 3 ottobre scorso. Attualmente il mercato sta consolidando scambi all'interno della fascia 1,05 - 1,0675.

Lunedì sarà avremo l'occasione di fare il punto aggiornando lo scenario a due mesi dalla conclusione di questo 2023.

39° CONGRESSO NAZIONALE ACMI

27 Ottobre, 2023 - Inizio 09:30 fine 17:30

Nell'ambito della tavola rotonda Wladimir Biasia interverrà con un punto sull'Outlook per il 2024.

15:35 16:15 Tavola rotonda: Tra palco e realtà: orientare la crescita aziendale nei mercati internazionali attraverso la gestione del credito nel complesso contesto attuale a cura di Massimiliano Bosaro, Amministratore Delegato CENTRALERISK S.p.A.,
Wladimir Biasia, Chief Executive Strategist WB Advisor SCF